

Il finanziamento è finalizzato anche a favore delle minoranze linguistiche

Pisl contro lo spopolamento

Ci sono 56.4 milioni per contrastare il fenomeno nei piccoli Comuni

di BRUNO GEMELLI

CATANZARO - Contrasto allo spopolamento dei piccoli centri. Sostegno alle minoranze linguistiche. Sono questi i due assi lungo i quali arriveranno le risorse dei Pisl, i Programmi integrati di sviluppo locale. Tale approccio è teso a garantire l'ottimizzazione della capacità di impatto del programma finanziato dal Fesr sul territorio ammissibile. Il finanziamento complessivo è di 56,4 milioni di euro. Così scomposto: un capofila per provincia per un ammontare di 42 milioni per il contrasto allo spopolamento dei sistemi territoriali marginali e in declino. I capifila sono: per la provincia di Catanzaro il Comune di Torre Ruggiero (titolo Pisl "Il Paese che non c'è") per un finanziamento di 6,7 ml; per la provincia di Cosenza il Comune di Sangineto (titolo Pisl "Universo comune") per un finanziamento di 15,4 ml; per la provincia di Crotone l'Ente provinciale (titolo Pisl "L'Alto crotone: dalla marginalità allo sviluppo") per un finanziamento di 4,5 ml; per la provincia di Reggio Calabria la Comunità montana dell'area Greca (titolo Pisl "Paese mio") per un finanziamento di 10,3 ml; per la provincia di Vibo Valentia il Comune di Vazzano (titolo Pisl "Noi restiamo!!!") per un finanziamento di 5,0 ml.

La seconda filiera, riguardante le minoranze linguistiche, riceverà un finanziamento totale di 14,31 ml. Così suddiviso: la minoranza Albanese, capofila il Comune di Spezzano Albanese (titolo Pisl "Arcipelago Arberia"), riceverà un finanziamento di 7,2 ml; La minoranza Grecanica, capofila il Comune di Roghudi (titolo Pisl "Trize tis kultura greka - Parco della cultura greca"), riceverà un finanziamento di 6,9 ml; La minoranza Occitana, capofila il Comune di Guardia Piemontese (titolo Pisl "Conservazione, va-

lorizzazione radici occitane"), riceverà un finanziamento di 0,3 ml.

A presentare programma, contenuti e graduatorie hanno provveduto il governatore **Giuseppe Scopelliti** e l'assessore alla programmazione **Giacomo Mancini** che ieri mattina hanno tenuto una conferenza stampa alla presenza di numerosi sindaci provenienti da ogni parte della regione. I centri che godranno le provvidenze sono circa 100. La Regione attiverà un crono-programma per siglare con i partner gli accordi di programmazione negoziata. Che si dovranno concludere entro l'anno. Mentre le opere dovranno essere terminate entro il 2015.

L'assessore Mancini ha così commentato: «Oggi assegniamo risorse a comunità che ne sono sempre state prive. Sono i piccoli comuni, quelli con meno di 1.500 abitanti, e le aree dove sono presenti le minoranze linguistiche. Abbiamo finanziato i progetti con l'obiettivo di contrastare il triste fenomeno dello spopolamento. In 99 comuni grazie alle risorse europee verranno riqualificati immobili, aree e infrastrutture degradate o sotto utilizzate, realizzati centri sociali e ricreativi, volti alla diffusione della cultura dell'inclusione e al sostegno agli anziani e di accoglienza delle donne disagiate e interventi utili a sostenere lo sviluppo imprenditoriale locale e a recuperare gli antichi mestieri». Analogo compiacimento l'ha espresso il presidente **Scopelliti** che ha detto: «Questo era un provvedimento annunciato contro lo spopolamento delle aree interne e a favore dei territori delle minoranze linguistiche, un percorso che tende ad aggregare aree che sono tra di loro complementari e che possono sfruttare quest'opportunità in modo da poter guardare il futuro in modo diverso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA